



## LE TENDENZE DEMOGRAFICHE A BOLOGNA NEL PRIMO SEMESTRE 2010

### 1. In sensibile aumento la popolazione residente: 2.520 abitanti in più in un anno

La **popolazione residente** nella nostra città alla fine del primo semestre 2010 ammontava a **379.778** persone. Se operiamo un confronto su base annua si registra un **aumento di 2.520 abitanti**, pari in termini relativi al **+0,7%**, realizzatosi integralmente nel primo semestre di quest'anno.

Questo dato positivo si inserisce nel contesto delle tendenze più recenti, che hanno visto negli anni scorsi una sostanziale stabilità demografica ed una leggera ripresa, dopo l'inversione di tendenza verificatasi nel 2003 che ha interrotto il trend negativo, anche molto marcato, iniziato dal 1974.

Movimento della popolazione residente nel comune di Bologna				
nel periodo Gen.-Giu.			Var. ass.	Var. %
	2010	2009	2010 / 2009	2010 / 2009
Nati vivi	1.537	1.531	6	0,4
Morti	2.324	2.431	-107	-4,4
<b>Saldo naturale</b>	<b>-787</b>	<b>-900</b>	<b>113</b>	
Immigrati	8.338	8.562	-224	-2,6
Iscritti d'ufficio	341	371	-30	-8,1
Emigrati	4.800	5.244	-444	-8,5
Cancellati d'ufficio	534	475	59	12,4
<b>Saldo migratorio</b>	<b>3.345</b>	<b>3.214</b>	<b>131</b>	
<b>Saldo totale</b>	<b>2.558</b>	<b>2.314</b>	<b>244</b>	
<b>Popolazione residente a fine periodo</b>	<b>379.778</b>	<b>377.258</b>	<b>2.520</b>	<b>0,7</b>



Nella prima metà del 2010 si registra un buon andamento delle nascite e si confermano le tendenze favorevoli del movimento migratorio con un saldo ampiamente positivo, che risente del rilevante flusso in ingresso dai paesi dell'Europa orientale.

Bilancio demografico positivo in tutta la città. Solo il quartiere Savena registra una lieve flessione pari a -0,1%, mentre i maggiori aumenti si rilevano nell'area nord-ovest della città, in particolare a Navile (+1,3%) e a Borgo Panigale (+1,2%).

Il centro storico, con una popolazione residente pari a 53.354 unità (+0,1%) conferma la sostanziale stabilità demografica degli ultimi anni; le zone periferiche presentano invece una variazione positiva più accentuata (+0,8%), di poco superiore a quella media comunale.

Quartiere	Popolaz. al giu. 2010	Variaz. % giu. 2010/ giu. 2009
Borgo Panigale	25.216	+1,2 %
Navile	65.960	+1,3 %
Porto	31.664	+0,5 %
Reno	33.585	+0,9 %
San Donato	31.393	+0,6 %
Santo Stefano	49.816	+0,4 %
San Vitale	47.328	+0,7 %
Saragozza	36.270	+0,7 %
Savena	58.451	-0,1 %
Senza fissa dimora	95	
Centro Storico	<b>53.354</b>	<b>+0,1 %</b>
Zone periferiche	<b>326.329</b>	<b>+0,8 %</b>
<b>Bologna</b>	<b>379.778</b>	<b>+0,7 %</b>

## 2. Natalità ancora su livelli elevati: 6 nati in più nel primo semestre

I **nati** nei primi sei mesi del 2010 sono stati **1.537**, 6 in più rispetto all'analogo periodo dell'anno record 2009 (**+0,4%**); la natalità si conferma quindi su livelli relativamente elevati per la nostra città.

Un terzo dei bambini è nato al di fuori del matrimonio, complessivamente 508, mentre sono **1.029** i bambini **nati da coppie coniugate (66,9%** del totale).



Nei primi sei mesi dell'anno sono appena 119 i bambini residenti nati fuori città, pari al 7,7% del totale delle nascite. Si registra infine un nato morto (erano 2 nello stesso periodo del 2009).

## 3. In flessione i decessi: 107 in meno nei primi sei mesi

Una nota positiva viene anche dalla mortalità, che alla fine del primo semestre dell'anno in corso segna una riduzione su base annua pari al **-4,4%**; tra gennaio e giugno 2010 sono infatti decedute **107** persone **in meno** rispetto all'analogo periodo del 2009. Complessivamente nei primi sei mesi del 2010 vi sono stati **2.324 morti**, con una media mensile di circa 387 unità.

Le tendenze favorevoli di nascite e decessi migliorano il **saldo naturale** (la differenza fra i nati e i morti) che, pur restando negativo, nei primi sei mesi del 2010 si attesta a **-787** unità.



## 4. Un saldo migratorio positivo accentuato: oltre 8.600 arrivi e 5.300 partenze

Il **saldo migratorio** è ampiamente positivo ed è pari a **+3.345 unità**. Nella prima metà del 2010 sono stati iscritti 8.679 nuovi cittadini nei registri dei residenti nella nostra città; per contro 5.334 persone sono state cancellate dall'anagrafe, essendosi trasferite altrove.

Sebbene emerga un rallentamento nelle correnti migratorie, si tratta di dinamiche particolarmente intense: infatti, sono stati mediamente 1.447 al mese i nuovi cittadini bolognesi, mentre sono in media 889 coloro che hanno abbandonato la città.

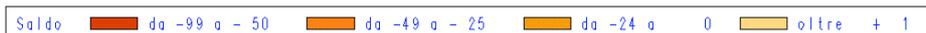
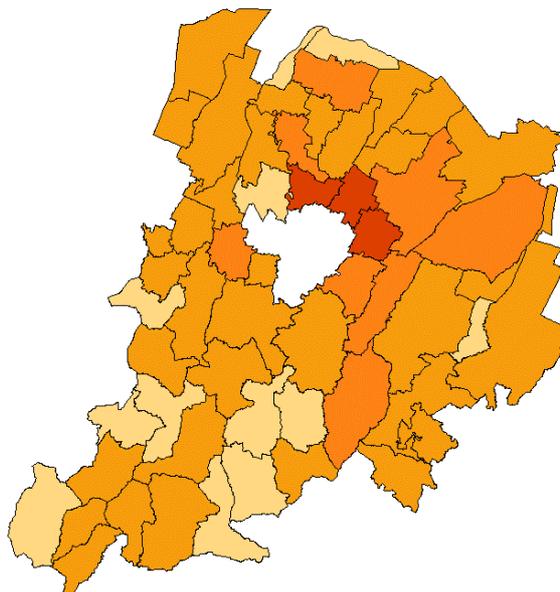


Anche nella prima metà del 2010 si è registrato un intenso flusso dall'estero che costituisce oltre un terzo dell'immigrazione in città (36,8%); infatti il saldo extra-nazionale è ampiamente positivo ed è pari a **+2.792** persone. Nei primi sei mesi dell'anno si sono trasferiti in città 3.991 stranieri, pari all'8,6% del totale degli stranieri residenti. Gli afflussi più rilevanti riguardano i paesi dell'est europeo, in particolare la Moldova, con 667 cittadini che hanno preso la residenza a Bologna nella prima metà dell'anno, la Romania (430) e l'Ucraina (354). Un altro consistente flusso ha origine dal sub-continente indiano, soprattutto dal Pakistan (332 immigrati) e dal Bangladesh (288).

L'elevata immigrazione dalle altre regioni italiane conferma la capacità attrattiva della nostra città a livello nazionale; in sintesi Bologna continua a cedere abitanti ai comuni vicini e riceve flussi migratori di forte rilevanza dalle altre regioni del nostro paese.

Nella prima metà dell'anno il capoluogo registra con i comuni della provincia un passivo di quasi 660 residenti e risulta particolarmente negativo il saldo con i comuni della prima cintura a nord-est (Granarolo, Castel Maggiore e Castenaso), mentre il bilancio è attivo con il comune di Calderara di Reno e alcuni comuni dell'appennino.

**Saldi Migratori con la provincia di Bologna nel primo semestre 2010**



Provenienza/destinazione	Immigrati	Emigrati	Saldo
Provincia di Bologna	1.980	2.637	-657
Provincia di Piacenza	15	11	4
Provincia di Parma	26	20	6
Provincia di Reggio Emilia	45	27	18
Provincia di Modena	143	150	-7
Provincia di Ferrara	105	147	-42
Provincia di Ravenna	102	95	7
Provincia di Forlì-Cesena	66	68	-2
Provincia di Rimini	44	75	-31
Emilia-Romagna	2.526	3.230	-704
Italia Settentrionale	559	436	123
Italia Centrale	510	284	226
Italia Meridionale	1.385	413	972
Italia Insulare	291	162	129
Italia	<b>5.271</b>	<b>4.525</b>	<b>746</b>
Eestero	<b>3.067</b>	<b>275</b>	<b>2.792</b>
<b>Totale</b>	<b>8.338</b>	<b>4.800</b>	<b>3.538</b>

Con le altre province dell'Emilia-Romagna si registrano saldi positivi o negativi di modesta entità.

I saldi extra-regionali risultano invece attivi: +123 residenti con l'Italia settentrionale, +226 con il Centro, ma sono i flussi con il Meridione e con le Isole (+1.101 unità il saldo) e soprattutto con l'estero (+2.792) a determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina.

(\*) Sono escluse da questa analisi le persone iscritte e cancellate d'ufficio.

## 5. La forte crescita della popolazione straniera: in un anno quasi 4.500 persone in più

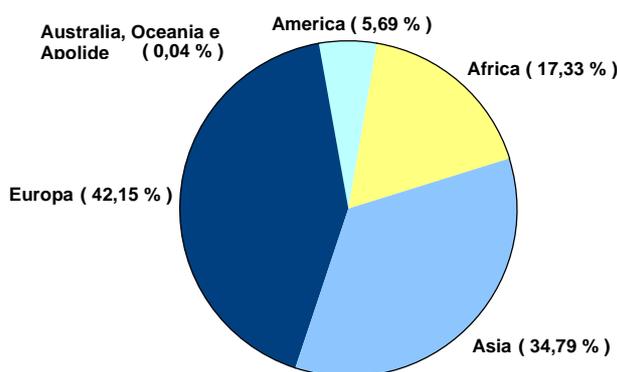
Prosegue la crescita degli **stranieri residenti** nella nostra città. Al 30 giugno 2010 hanno raggiunto quota **46.586, 4.482 unità in più** rispetto all'anno precedente (+10,6%). L'incremento della popolazione residente di nazionalità non italiana si conferma ancora intenso ed è sostenuto anche dall'accelerazione dei flussi dai paesi dell'Europa orientale.



Gli **stranieri residenti** costituiscono ormai il **12,3% della popolazione di Bologna** (12,4% fra i maschi e 12,1% fra le femmine).

Le donne sono la maggioranza (24.510 contro 20.076 uomini), anche se notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

La popolazione straniera residente si conferma inoltre una compagine demografica molto giovane, se si pensa che ben il **77,7%** degli stranieri ha **meno di 45 anni**.



Seguono in graduatoria il Bangladesh (4.343), il Marocco (3.392) e la Moldavia (3.264).

I flussi dall'Europa Orientale si mantengono elevati anche dall'Ucraina (al sesto posto con 2.839 residenti) e dall'Albania, in ottava posizione con 2.440.

La Cina, comunità da tempo radicata in città, con 2.512 residenti risale al settimo posto; chiudono la top ten il Pakistan e lo Sri Lanka.

Quartiere	Popolaz. Variazione	
	al giu. 2010	% giu. 2010 / giu. 2009
Borgo Panigale	3.135	+11,7 %
Navile	10.739	+12,0 %
Porto	3.641	+11,9 %
Reno	3.967	+9,3 %
San Donato	4.577	+10,1 %
Santo Stefano	4.975	+8,6 %
San Vitale	5.999	+10,9 %
Saragozza	3.657	+6,5 %
Savena	5.890	+12,3 %
Senza fissa dimora	6	
Centro Storico	<b>6.116</b>	<b>+6,8 %</b>
Zone periferiche	<b>40.464</b>	<b>+11,2 %</b>
<b>Bologna</b>	<b>46.586</b>	<b>+10,6 %</b>

Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,1%) e cittadini dell'Asia (34,7%). La componente straniera è assai eterogenea, basti pensare che a Bologna sono presenti ben 151 nazionalità.

Le cittadinanze più rappresentate sono la Romania con 6.044 residenti e le Filippine (4.595 unità).

Principali cittadinanze	Stranieri Resid. al Giu. 2010
Romania	6.044
Filippine	4.595
Bangladesh	4.343
Marocco	3.392
Moldova	3.264
Ucraina	2.839
Cina	2.512
Albania	2.440
Pakistan	2.029
Sri Lanka (Ceylon)	1.367
Polonia	1.156
Tunisia	1.131
Perù	1.022
Serbia	970
Eritrea	781

## 6. Aumentano i nuclei familiari, ma sono frequenti le famiglie che condividono la stessa abitazione

In crescita le **famiglie**: al 30 giugno 2010 erano **201.960** unità, con un incremento annuo di 2.229 nuclei (**+1,1%**).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.



Per questo motivo si farà riferimento in questa sede non solo alla famiglia anagrafica, ma anche al "menage", vale a dire **all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti**.

I menages al 30 giugno 2010 erano poco più di **181.200**, l'11,5% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. La presenza di numerose coabitazioni ha come conseguenza che, a fronte di una **dimensione media** familiare anagrafica pari a 1,86 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato, pari a **2,08**.

Tra le famiglie, i nuclei unipersonali sono di gran lunga i più numerosi (100.432, quasi la metà delle famiglie bolognesi; 49,7%). Spesso però comprendono situazioni in cui più famiglie anagrafiche condividono l'alloggio con altre; se si analizzano infatti i menages, che forniscono un'immagine più vicina alla realtà, la prevalenza dei "single" risulta assai meno accentuata.

Le **persone effettivamente sole** (che non coabitano cioè con altri nuclei familiari) sono circa **71.600** (il 28,7% in meno rispetto al totale delle famiglie unipersonali anagrafiche) e rappresentano il **39,5%** dei menages residenti in città.

Quasi un menage su tre è costituito da due persone (32%), mentre le coabitazioni di tre persone che vivono nello stesso alloggio sono il 16,3% del totale.

Quartiere	Famiglie al giu. 2010	Variaz. % giu. 2010/ giu. 2009	Dimensione media
Borgo Panigale	12.607	1,7 %	1,99
Navile	34.429	1,7 %	1,89
Porto	18.026	0,9 %	1,74
Reno	17.312	1,0 %	1,94
San Donato	16.456	1,0 %	1,89
Santo Stefano	26.376	0,9 %	1,87
San Vitale	26.574	1,0 %	1,76
Saragozza	20.377	1,4 %	1,75
Savena	29.724	0,5 %	1,95
Senza fissa dimora	79	31,7 %	1,20
<b>Centro Storico</b>	<b>31.805</b>	<b>0,7 %</b>	<b>1,66</b>
<b>Zone periferiche</b>	<b>170.076</b>	<b>1,2 %</b>	<b>1,90</b>
<b>Bologna</b>	<b>201.960</b>	<b>1,1 %</b>	<b>1,86</b>

## 7. Nuovamente in flessione i matrimoni: il 70% sceglie il rito civile

Nella prima metà del 2010 sono stati celebrati **446 matrimoni**, con una diminuzione rispetto al primo semestre 2009 di 103 unioni pari al **-18,8%**. Si riafferma nella prima metà dell'anno la progressiva riduzione della nuzialità rilevata nel medio-lungo periodo.



Nel primo semestre 2010 sono risultate in diminuzione sia le unioni celebrate in municipio, in totale **315** (-78 matrimoni), sia quelle religiose, complessivamente 131 (25 in meno rispetto all'analogo periodo del 2009).

Anche in questa prima metà del 2010 si conferma quindi la netta prevalenza dei **matrimoni civili (70,6%)** rispetto a quelli religiosi, come avviene già a partire dal 2001.

La prevalenza della cerimonia civile è favorita sia dalla preferenza del municipio da parte delle coppie formate da celibi e nubili, sia da dinamiche oggettive legate alla significativa incidenza delle coppie miste non necessariamente di uguale cultura o religione, sia da sposi che, avendo alle spalle un precedente matrimonio ormai concluso, optano necessariamente per il rito civile.